

Vigne eccellenti

di Daniele Protti

Vini d'Italia. Guida al bere bene per esperti e curiosi, a cura di Daniele Cernilli e Carlo Petrini, Edizioni del Gambero Rosso, Roma 1987, pp. 348, Lit. 30.000.

Lo sapevate che uno dei grandi Bordeaux — lo "Chateau Ausone di Saint Emilion" — deve le sue origini al console Ausonio, che dall'antica Roma portò le sue brave barbatelle di vite anche nelle campagne militari per conquistare la Gallia? La notazione, che potrebbe condurre a rivendicazioni scioviniste sulla primogenitura enologica italiana rispetto a quella francese, è invece citata quasi di sfuggita nella rigorosa introduzione a questa recentissima guida ai vini italiani.

Si tratta di una pubblicazione pressoché unica nel suo genere: poteva diventare una tradizionale elegia commerciale al vino, è invece uno strumento assolutamente attendibile per orientarsi tra 500 produttori e 1500 vini italiani. L'editore e gli autori (Stefano Bonilli, direttore del "Gambero Rosso", inserito mensile del "Manifesto", Daniele Cernilli e Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola, oltre a 21 collaboratori) hanno voluto presentare sul mercato editoriale un prodotto nuovo e diverso nel segmento specifico dell'enologia. Una guida effettiva, libera da condizionamenti commerciali, indipendente da pressioni pubblicitarie. Insomma l'unico favore che i tre volevano fare era ai lettori, fornendo loro indicazioni valide e veritiere, svincolate dal riguardo spesso dovuto ai volumi di fatturato più che alla qualità dei prodotti.

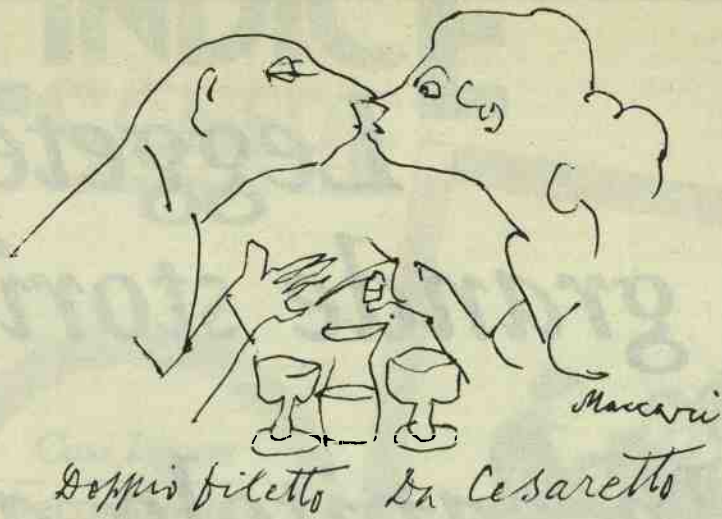
Questa è la premessa indispensabile per cogliere appieno il valore della Guida del "Gambero Rosso". Bonilli, Cernilli, Petrini e gli altri collaboratori hanno battuto l'Italia in lungo e in largo, "per andare a verificare in loco le varie realtà produttive, al di là di ogni retorica o poesia inopportuna". E tutto questo, spiegano gli stessi autori, "ai produttori non è costato più del vino assaggiato in cantina, una delle scelte fatte è stata quella di non richiedere contributi o pubblicità di settore, proprio per poterci mantenere sereni nei confronti di chiunque". Il che, evitano di aggiungere ma possiamo farlo noi, non sempre è garantito in pubblicazioni analoghe.

Al termine della "campagna enologica" alla ricerca o riscoperta dei grandi vini italiani gli autori hanno deciso di suddividerli in quattro categorie: quelli soltanto nominati, quelli nominati con un bicchiere, con due e con tre bicchieri. S'intende che l'aver anche soltanto citato una azienda o un vino rappresenta già un livello qualitativo molto elevato. Con due bicchieri sono stati segnalati vini di grande prestigio, con i tre bicchieri siamo nel regno dell'eccellenza, a fianco dei migliori prodotti del mondo. E la Guida del "Gambero Rosso" assegna questo "certificato di qualità" a 32 vini italiani, sparsi un po' in tutte le regioni (ma, inevitabilmente, con una particolare concentrazione in Piemonte, Friuli e Toscana).

La struttura del volume è squisitamente di servizio: alcune brevi schede introduttive (la presentazione della guida; consigli su come costituire una buona cantina; piccoli appunti sull'abbinamento cibo-vino; le migliori annate di Barbaresco, Barolo, Brunello, Chianti dal '70 all'83; indicazioni per leggere correttamente la guida), le segnalazioni regione per regione; le cartine geografiche con le zone di produzione evidenziate; infine gli indici dei 1500 vini e dei 500

produttori.

Il tutto scritto in modo chiaro ed accessibile a ogni lettore, senza particolari concessioni al gergo tecnico e tantomeno alle veronelliate incomprensibili che dovrebbero (ma chissà perché?) ornare il linguaggio enologico. La controprova di questa "serenità" di fondo degli autori è venuta d'altro canto proprio in occasione della premiazione dei produttori che avevano meritato i fatidici tre bicchieri. Il 13 dicembre scorso, a Fi-



L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE

Comitato di redazione

Piorgio Battaglia, Gian Luigi Beccaria, Riccardo Bellofiore, Giorgio Bert, Eliana Boucard (segretaria di redazione), Loris Campetti (redattore capo), Franco Carlini, Cesare Cases, Enrico Castelnuovo, Guido Castelnuovo, Anna Chiarloni, Alberto Conte, Sara Cortellazzo, Lidia De Federicis, Achille Erba, Aldo Fasolo, Franco Ferraresi, Delia Frigessi, Claudio Gorlier, Adalgisa Lugli, Filippo Maone (direttore responsabile), Diego Marconi, Franco Marengo, Luigi Mazza, Gian Giacomo Migone (direttore), Cesare Pianciola, Dario Puccini, Tullio Regge, Marco Revelli, Gianni Rondolino, Franco Rositi, Giuseppe Sergi, Lore Terracini, Gian Luigi Vaccarino, Anna Viacava, Dario Voltolini

Segreteria
Mirvana Pinosa

Redazione in tipografia
Sonia Vittozzi

Ufficio promozione
Anna Nadotti

Progetto grafico
Agenzia Pirella Göttsche

Art director
Enrico Maria Radaelli

Ritratti
Tullio Pericoli

Ricerca iconografica
Alessio Crea

Redazione
Via Andrea Doria 14, 10123 Torino, tel. 011-546925

Sede di Roma
Via Romeo Romei 27, 00136 Roma, tel. 06-3595570

Ufficio pubblicità
Emanuela Merli
Via Giolitti 40, 10123 Torino, tel. 011-832255

Editrice
"L'Indice - Coop. a r.l."
Registrazione Tribunale di Roma n. 369 del 17/10/1984

Abbonamento annuale (10 numeri, corrispondenti a tutti i mesi, tranne agosto e settembre)
Italia: Lit. 42.000. Europa: Lit. 70.000. Paesi extraeuropei: Lit. 110.000 (via aerea) - Lit. 70.000 (via superficie)
Numeri arretrati: Lit. 8.000 a copia; per l'estero Lit. 10.000 a copia.

In assenza di diversa indicazione nella causale del versamento, gli abbonamenti vengono messi in corso a partire dal mese successivo a quello in cui perviene l'ordine. Per una decorrenza anticipata occorre un versamento supplementare di lire 3.000 (sia per l'Italia che per l'estero) per ogni fascicolo arretrato.

Si consiglia il versamento sul conto corrente postale n. 78826005 intestato a L'Indice dei libri del mese - Via Romeo Romei, 27 - 00136 Roma, oppure l'invio di un assegno bancario "non trasferibile" allo stesso indirizzo.

Distribuzione in edicola
SO.DI.P., di Angelo Patuzzi,
Via Zuretti 25, 20135 Milano.

Distribuzione in libreria
PDE - viale Manfredi Fanti, 91 - 50137 Firenze
telefono 055/587242

Preparazione
Photosistem, Via A. Cruto 8/16, 00146 Roma

Stampa
SO.GRA.RO, Via I. Pettinengo 39, 00159 Roma

renze, c'erano proprio tutti i più bei nomi dell'enologia italiana, a cominciare da quel principe che è Angelo Gaja. Un riconoscimento alla serietà e all'onestà della ricerca, e forse all'intrinseco valore di novità che essa comporta nella produzione editoriale del settore.

Il lettore, rassicurato sull'attendibilità delle indicazioni contenute nella guida, può dunque usarla nel modo che preferisce. Può tenerla nella propria auto, e studiare di volta in volta inebrianti itinerari alla ricerca del "meglio" disponibile in fatto di vini. Oppure può soddisfare una sua recondita vena sadica, divertendosi (altrimenti dov'è il sadismo?) a visitare enoteche e chiedendo, con atteggiamento quasi distratto, "scusi, ha il Rosa del Golfo Mazzì '86?" oppure il Morellino di Scansano Cru Ciabatta '85, di Erik Banti. Tanta crudeltà, nei confronti del commerciante pretenzioso, può tradursi in piacevole sorpresa se e quando si scopre che l'enoteca dispone effettivamente di tali grandi vini.

Ma la Guida può essere qualcosa di più: lo stimolo per un viaggio alla ricerca dell'Italia sconosciuta. Trapani, per esempio, e soprattutto Marsala. C'è un signore, Marco De Bartoli, che produce uno straordinario nettare — appunto il suo "Marsala superiore" — conosciuto soltanto da una ristrettissima cerchia di intenditori. E se la visita all'azienda agricola Vecchio Samperi da fantasia diventa realtà, c'è pronta un'altra suggestio-

ne: si assaggia il "Bukkuram", e si riparte per Pantelleria per ammirare le viti che De Bartoli usa per produrre un fantastico moscato passito.

Si tratta soltanto di un esempio: ai lettori l'ideazione di altre escursioni e soprattutto di come abbinare il benessere del bere bene con altri piaceri. Sia consentita un'ultima annotazione. Qualcuno potrà stupirsi che proprio sul severo "Manifesto" compaia il "Gambero Rosso", oppure che una delle istituzioni storiche della sinistra come l'Arci dedichi uno

dei suoi settori organizzativi alla soddisfazione dei piaceri della gola. Altri potranno essere sconcertati dall'insolito binomio tra sinistra e raffinatezza. Tralasciamo considerazioni politiche o storiche, evitiamo di cercare a tutti i costi "segni dei tempi" laddove non ci sono. Se riuscite ad incontrare e conoscere quei signori che realizzano "Gambero Rosso" e Arcigola, siete in grado di capire tutto. Altrimenti consolatevi con la "Guida ai vini d'Italia", capirete ugualmente molte altre cose.

Agli abbonati

* Il signor Ettore Figini ci ha inviato un assegno di 42.000 lire, ma ha dimenticato di scrivere il suo indirizzo.

* Ci sono pervenuti due versamenti (di 42.000 lire ciascuno) sul nostro conto corrente postale, i cui bollettini sono però privi sia del nome che dell'indirizzo dei mittenti. Il primo è stato inoltrato il 14 dicembre dall'ufficio postale — succursale 75 di Roma (situato in viale Pantelleria, come ci risulta dall'elenco telefonico) e il secondo da Fossano (Cuneo) il 29 dicembre.

* Altri sette bollettini di c/c, corrispondenti ad altrettante sottoscrizioni di quote d'abbonamento, non ci sono stati neanche recapitati. I versamenti sono stati effettua-

ti:
1) uno in Toscana, nei giorni immediatamente precedenti lo scorso 13 novembre;

2) un secondo in Campania, qualche giorno prima del 25 novembre;

3) altri cinque in Emilia-Romagna in prossimità del 10 dicembre.

L'informazione ci viene dagli estratti conto che riceviamo dalle poste e che riportano, però, solo le somme accreditate quotidianamente nei vari centri regionali di raccolta.

Tutti gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con il nostro ufficio abbonamenti, scrivendo all'indirizzo di via Romeo Romei 27 - 00136 Roma, o meglio telefonando allo 06/3595570.

il Mulino

Gene Brucker

Giovanni e Lusanna

Amore e matrimonio
nella Firenze del Rinascimento

Per l'ardire di una bella donna sedotta e abbandonata da un altolocateo giovanotto, il racconto di un amore, un'appassionante, amara, disputa legale, uno squarcio, oggi, sui delicati equilibri politici e sociali nella Firenze di Cosimo de' Medici

Stillman Drake

Galileo

Una biografia scientifica

L'itinerario intellettuale del grande scienziato, ripercorso dallo studioso americano che ha saputo datare i materiali di lavoro, i trattati inediti, gli appunti di Galileo

Clifford Geertz

Antropologia
interpretativa

Le difficoltà di vedere noi stessi attraverso gli occhi degli altri, di confrontarci con diversi modi di vivere e di attribuire significati al mondo: una serie di riflessioni etnografiche, un'utile lezione di tolleranza

Keir Elam

Semiotica del teatro

Allo spettatore appassionato, il primo quadro sistematico degli elementi e dei segni del messaggio drammaturgico

Raimondo Guarino

Teatro e culture
della rappresentazione

Ludi, feste, ritualità civile e religiosa: un'analisi innovativa del processo di formazione del teatro rinascimentale in Italia

Richard Rose

L'espansione
della sfera pubblica

Quale sorte per lo stato sociale? La risposta in un modello analitico che pone al centro gli assetti istituzionali, il modo e le capacità di governo, e le aspettative e il consenso dei cittadini di fronte ad essi

Fulvio Gianaria
Alberto Mittone

Dalla parte
dell'inquisito

L'avvocato
e le "nuove ingiustizie"
del processo penale

Un brillante e attuale contributo critico sul ruolo del difensore e sui diritti del difeso nel processo penale

